

Buonissimi 2026, gusto e solidarietà per la ricerca sul cancro infantile

di redazione

La kermesse benefica si presenta il 25 maggio a Salerno. Il 22 giugno chef stellati, pizzaioli e pasticciieri si mobilitano per finanziare il sequenziamento di una nuova generazione al CEINGE di Napoli

SALERNO. C'è più gusto nella bontà. È questo il claim che accompagna l'ottava edizione di Buonissimi 2026, l'evento benefico dedicato alla raccolta fondi per la ricerca scientifica in oncologia pediatrica. Due le date da segnare in agenda: il 25 maggio (presentazione alle Autorità e alla stampa di settore) e la grande serata conclusiva del 22 giugno, entrambe al Port Village Marina d'Arechi - Le Parule (Salerno).

L'iniziativa, organizzata da Paola Pignataro e Silvana Tortorella, si propone di sostenere il progetto Editor, finanziato dall'associazione OPEN OdV. Grazie ai contributi raccolti, il CEINGE - Istituto di Biotecnologie Avanzate dell'Università degli Studi di Napoli Federico II potrà effettuare sequenziamento di nuova generazione (NGS) ed editing genomico. L'obiettivo? Identificare i fattori di rischio genetico come bersagli terapeutici per la cura dei tumori pediatrici.

Anna Maria Alfani, presidente dell'Associazione OPEN OdV, ha dichiarato: "Ogni anno Buonissimi è un momento di festa che porta con sé un messaggio forte: sostenere la ricerca per offrire ai bambini cure sempre più efficaci e personalizzate. Con l'edizione 2026 completeremo il progetto Editor, dopo tre anni di investimenti e di successi in campo medico, grazie ad un'intensa collaborazione multidisciplinare in tutta Italia".

Un parco ospiti d'eccezione tra solidarietà e sostenibilità

Il 22 giugno, il sipario si alzerà ufficialmente sui protagonisti del mondo enogastronomico nazionale. Chef stellati, pizzaioli, friggitorie, paninoteche, maestri pasticciieri, produttori, viticoltori, birrifici artigianali e bartender si alterneranno per offrire un viaggio nei sapori. Attenzione particolare alla sostenibilità e all'offerta senza glutine, per un evento inclusivo a 360 gradi.

Il Professore Associato di genetica medica dell'Università Federico II di Napoli e Principal Investigator di CEINGE l'Istituto di Biotecnologie Avanzate dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Mario Capasso, ha sottolineato: "L'accuratezza dei dati ottenuti in anni di lavoro, grazie alla collaborazione con centri di ricerca nazionali ed esteri, ci consente oggi di capire meglio i meccanismi e la predisposizione genetica per lo sviluppo delle leucemie linfoblastiche acute. Con il Professore Associato di Genetica Medica all'Università di Milano-Bicocca, Giovanni Cazzaniga, abbiamo unito competenze professionali diverse con un unico scopo: quello di raccogliere il maggior numero di campioni – ben 800 – da analizzare e studiare ai fini dell'identificazione di mutazioni del DNA oggetto di probabile sviluppo della

malattia. Abbiamo constatato che il 12% dei pazienti aveva già nel proprio corredo genomico la presenza di tali mutazioni, un risultato che apre nuove strade nella cura e nella prevenzione”.

Perché la ricerca genetica è cruciale contro i tumori dei bambini

Il finanziamento del sequenziamento di nuova generazione consente di leggere il Dna delle cellule tumorali con una precisione mai vista prima. L’editing genomico, invece, rappresenta la frontiera della medicina di precisione: correggere le mutazioni alla fonte. Un passo avanti concreto per trasformare la diagnosi di cancro infantile in una storia con più possibilità

Anche Agostino Gallozzi, presidente di Marina d’Arenchi, rinnova il sostegno all’iniziativa: “Siamo felici di accogliere ancora una volta Buonissimi in Marina d’Arenchi. Occorre soffermarci tutti di più sui temi della socialità. Sarà certamente una serata speciale, dove il gusto incontra la solidarietà e la bellezza della nostra terra”.

Paola Pignataro e Silvana Tortorella concludono: “Buonissimi è perseveranza, passione, dedizione e voglia di condividere. Ogni edizione rappresenta una nuova sfida, ma soprattutto un’occasione preziosa per coinvolgere sempre più amici, partner e aziende in un progetto capace di unire convivialità, territorio e solidarietà. Roberto Jannelli, Rosario Augusto ed Emiliano Esposito, saranno i protagonisti del dopo cena musicale sulla Terrazza, momento conclusivo della nostra passeggiata enogastronomica”.

L’elenco completo dei partner e dei sostenitori è disponibile sul sito www.buonissimi.org.

Per informazioni e partecipazione:

info@buonissimi.org | www.buonissimi.org

<https://casertaweb.com/notizie/buonissimi-2026-gusto-e-solidarieta-per-la-ricerca-sul-cancro-infantile/>

CasertaWeb®
IL GIORNALE ONLINE PIÙ AMATO DAI CASERTANI

ATTUALITÀ | SPETTACOLI | CULTURA | SPORT | SCUOLA | CRONACA | EVENTI

Buonissimi 2026, gusto e solidarietà per la ricerca sul cancro infantile

Di Redazione Online - 19 Maggio 2026



▶ Ascolta questo articolo

La kermesse benefica si presenta il 25 maggio a Salerno. Il 22 giugno chef stellati, pizzaioli e pasticciari si mobilitano per finanziare il sequenziamento di nuova generazione al CEINGE di Napoli

SALERNO. C'è più gusto nella bontà. È questo il claim che accompagna l'ottava edizione di Buonissimi 2026, l'evento benefico dedicato alla raccolta fondi per la ricerca scientifica in oncologia pediatrica. Due le date da segnare in agenda: il 25 maggio (presentazione alle Autorità e alla stampa di settore) e la grande serata conclusiva del 22 giugno, entrambe al Port Village Marina d'Arenchi - Le Parùle (Salerno).

L'iniziativa, organizzata da Paola Pignataro e Silvana Tortorella, si propone di sostenere il progetto Editor, finanziato dall'associazione OPEN OdV. Grazie ai contributi raccolti, il CEINGE - Istituto di Biotecnologie Avanzate dell'Università degli Studi di Napoli Federico II potrà effettuare sequenziamento di nuova generazione (NGS) ed editing genomico. L'obiettivo? Identificare i fattori di rischio genetico come bersagli terapeutici per la cura dei tumori pediatrici.